

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rho ricorda Sante Zennaro, l'eroe che 65 anni fa salvò 94 bambini nella scuola di Terrazzano

Gea Somazzi · Tuesday, October 12th, 2021

Domenica mattina a Terrazzano è stato ricordato con una cerimonia solenne l'Eroe Rhodense, **Sante Zennaro**, il giovane operaio, Medaglia d'oro al Valore civile, che il 10 ottobre 1956 sacrificò la sua vita per salvare quelle dei 94 piccoli alunni e di tre maestre della scuola elementare del paese, ostaggio dei fratelli Arturo ed Egidio Santato. Presenti, per la prima volta in veste di sindaco, il neo eletto **Andrea Orlandi**, alcuni consiglieri, le autorità civili, militari e religiose di Rho e alcuni dei bambini di allora, che erano a scuola il giorno del sequestro. Tra questi **Renata De Angeli**, che ogni anno dedica passione e tempo per la cerimonia e che va nelle scuole di Rho a raccontare ai bambini di oggi la storia di quell'eroe, che le salvò la vita. Renata ha letto un saluto della maestra di allora e alcune letterine scritte dalle bambine e dei bambini della V classe – scuola primaria di Sante Zennaro di Terrazzano.

«Ringrazio Renata De Angeli che tiene vivo il ricordo di Sante Zennaro – afferma il sindaco **Andrea Orlandi** –. A lei dobbiamo anche la richiesta dell'istituzionalizzazione di questa commemorazione, che ora rientra nel calendario ufficiale delle cerimonie. Grazie a don Diego, al Corpo Musicale Santa Cecilia di Passirana, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni d'arma e a tutte le cittadine e ai cittadini che sono presenti. **Vorrei sottolineare il messaggio che porta Sante Zennaro**: perché ha messo in gioco la propria vita? Perché ha osato fare questo gesto di coraggio? Il perché è semplice: perché c'erano dei bambini. Il centro di questo messaggio e di questa giornata sono i bambini: se si mettono al centro della comunità e della vita i bambini, come ha fatto Sante, e costruiamo una città a misura di bambini e per i bambini, allora la città va bene per tutti. Vorrei inoltre ricordare come la figura di Sante Zennaro sia molto importante anche al di fuori del nostro comune. Pochi mesi fa, la Rai ha voluto ricordare la sua storia con un documentario intervistando Renata De Angeli e contattando l'amministrazione comunale. Alcune figure, che sono del nostro territorio, diventano nostri ambasciatori e nostre ambasciatrici nel mondo e questo è motivo d'orgoglio per la nostra comunità, una comunità che tiene insieme legami e che si stringe nei momenti difficili, come questo che stiamo vivendo».

La cerimonia è iniziata alle 10.15 al cimitero di Rho con la preghiera e la deposizione di una corona sulla tomba di Sante Zennaro, e le note del Silenzio. Alle 11 si è poi raggiunto Terrazzano per la Santa Messa nella chiesa di San Maurizio. Dopo la funzione religiosa, con l'accompagnamento del Corpo musicale Santa Cecilia di Passirana, ci si è spostati nel cortile della ex scuola elementare "Sante Zennaro" dove si trova il monumento dedicato all'Eroe Rhodense per la cerimonia dell'alzabandiera, l'onore ai caduti in guerra di Terrazzano e l'onore a Sante Zennaro. Anche quest'anno a causa del Covid non hanno potuto partecipare i rappresentanti di **Grignano**

Polesine, il comune in cui Sante era nato, che hanno comunque espresso i propri saluti attraverso Renata De Angeli. Era la mattina del 10 ottobre 1956 quando due uomini armati entrarono nella scuola elementare di Terrazzano e presero in ostaggio 94 bambini e tre maestre, chiedendo come riscatto 200 milioni di lire (pari a oltre due milioni degli attuali euro). I due sequestratori erano i fratelli Santato: Egidio, da poco uscito dal manicomio, e Arturo. Sotto la scuola si radunarono Forze dell'Ordine e concittadini, e arrivò anche una troupe della RAI, che seguì per la prima volta un sequestro in diretta. Le trattative andarono avanti per 6 ore, fino a quando **Sante Zennaro, un operaio ventitreenne della zona**, entrò da una finestra tramite una scala a pioli. Attraverso il suo intervento si riuscì a disarmare i malviventi senza spargimento di sangue, ma Sante morì, vittima dei proiettili dei poliziotti che lo avevano colpito per errore.

This entry was posted on Tuesday, October 12th, 2021 at 12:08 pm and is filed under [Rhodense](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.